

NONNI CIVICI INSIEME AI SERVIZI SOCIALI PER AIUTARE I CITTADINI

Risorsa preziosa per la comunità

Il giorno 22 marzo 2009 sono venuti nella scuola primaria "G. Pascoli" di Castellaneta i nonni civici per essere intervistati dagli alunni delle classi IV C e IV D per approfondire la conoscenza della loro funzione civica nell'ambito della comunità.

"Collaboriamo strettamente con i vigili urbani e con tutte le associazioni purché siano a sfondo umanitario, gratuito e apolitico. Nel nuovo regolamento c'è una precisa regola che ci vincola ad essere neutrali".
Vi accole accolti in questo modo?

"Dappertutto è stato veramente bello non essere visti e non ci riconosciamo la nostra funzione, poi col passare del tempo hanno capito quanto sia importante il nostro aiuto aiuti, ci vedono come una risorsa preziosa e utile per

**INTERVISTA
delle classi
IV C e IV D ai
nonni civici**



affermare la cultura della legalità e il rispetto del bene pubblico".
Quali iniziative e progetti avete per il futuro?

"Ci piacerebbe collaborare maggiormente con le scuole per realizzare progetti sulla sicurezza

stradale insieme ai vigili urbani e ci auguriamo che entrino come unità nel nostro gruppo, affinché questo servizio di volontariato diventi sempre più rispondente ai bisogni della collettività".

La redazione

Chi sono i nonni civici?
"I nonni civici sono persone anziane che decidono di utilizzare parte del proprio tempo libero svolgendo compiti utili alla cittadinanza".

Perché avete deciso di offrire questo servizio alla cittadinanza?
"Abbiamo deciso di aderire alla proposta dell'assessore ai servizi sociali perché secondo noi è molto bello donare qualcosa agli altri svolgendo un servizio di aiuto verso i bisognosi".

Quali sono le vostre funzioni?
"Nel pomeriggio principalmente nelle scuole, nelle associazioni e banche frequentate dai bambini e lungo i percorsi per raggiungere l'Albergo Regione di vigilanza

civici e privati".
Quante ore al giorno siete impegnati?
"Solitamente circa due ore al giorno, tra l'ingresso e l'uscita degli alunni".
Con quali associazioni collaborate?

GLI SCOLARI PROPONGONO GLI ASSESSORI ASCOLTANO

Per «dar voce» ai bambini, l'Unicef propone un Consiglio comunale



Il Comune di Castellaneta ha aderito all'iniziativa di organizzare un "Consiglio comunale dei bambini", che ha l'obiettivo di "dar voce" ai bambini della nostra città, di ascoltare

le loro opinioni, di coinvolgerli nei progetti del Comune. Il 28 marzo nel punto di incontro Unicef si sono ritrovati gli assessori A. Cellamare e A. D'Elorre, la referente della scuola primaria G. Pascoli Tina, A. Paterna, il

PROGETTO UNICEF nella Scuola primaria "Pascoli"

preside A. Ludovico dell'ICS e il presidente dell'Unicef E. Grassi. Il consiglio comunale tenuto dai bambini avrà luogo il 23 aprile alle ore 16:30 e la manifestazione coinvolgerà

la scuola Pascoli che come ha adottato i progetti Unicef ad scopo di sensibilizzare gli alunni verso i bambini più indifesi e svantaggiati dei paesi in via di sviluppo.

La redazione

CANTI E BALLI PER LE VIE DEL CORSO

Gran sfilata e divertimento Cultura e tradizione

Castellaneta, sabato 21 febbraio, si è svolta una sensazionale manifestazione carnevalesca organizzata dall'associazione culturale "Lilliput di Massafra". Essa ha voluto allargare la propria territorialità coinvolgendo tutti i paesi limitrofi, tra cui Castellaneta che, ben volentieri ha accettato, collaborando attivamente all'iniziativa.

Alle ore 18, grande raduno di gruppi mascherati, del posto e non, brividi ed euforici nei loro scintillanti costumi.

Tutti hanno ricevuto il benvenuto nel rione S. Martino, all'inizio del corso principale di Castellaneta.

Per la prima volta la scuola Pascoli è stata coinvolta in una rappresentazione carnevalesca. Tutti i gruppi erano vestiti a tema. La nostra scuola ha realizzato "Il mondo delle fiabe". Maestri e maestri hanno collaborato per la realizzazione degli abiti, dei cartelloni e per reperire costumi allegri e chiassosi.

Dopo un po' di tempo, mentre l'ordine della sfilata, scarsi, tutti fino a giungere in Piazza Municipio dove era stato allestito un megapolo sul quale troneggiava una struttura molto colorata con su scritto: "I ponti sull'arcobaleno" che simboleggiava i ponti di unione tra cultura e tradizione di paesi diversi.

La redazione

L'associazione Lilliput allarga la sua festa ai paesi vicini

BELLEZZE AMBIENTALI E NATURALISTICHE COLLABORIAMO TUTTI PER ELIMINARE IL DEGRADO

Valorizziamo la Puglia con i suoi gran canyon

Quest'anno le classi quarte della scuola primaria "G. Pascoli" stanno svolgendo un progetto finalizzato alla conoscenza e alla scoperta delle bellezze paesaggistiche di Castellaneta: "Conosco il mio paese".
Prima tappa di questo percorso affascinante e misterioso è stata la visita alla gravina "Grande" situata a nord-est del paese.
Si è presentato uno spettacolo meraviglioso: pareti maestose tingiate di rosso e di verde nelle quali si intravedono delle grotte un tempo forse dimora dei nostri antenati. Proseguendo il cammino

lungo un sentiero sterrato e scivoloso si è arrivati al cosiddetto "Chiamone" nel quale si narra un tempo sorprese un'antica chiesetta di nome S. Elia della quale si intravedono ancora le fondamenta.
Il fondo del burrone è sbarrato da grossi macigni isolati e arrotondati su cui scorre un torrente che produce un suggestivo rigoglio.
Quando poi sul "belvedere" ci si è soffermati ulteriormente a contemplare la bellezza di questo angolo incontaminato che, la natura ci ha tramandato in questi anni senza che la mano dell'uomo l'alterasse. Accanto a queste bellezze però è subito emerso lo stato di ab-

bandono e di degrado in cui versa questo meraviglioso posto; inoltre atti di vandalismo compiuti probabilmente da gente che non apprezza la natura, hanno contribuito a renderlo ancora più sgradevole, infatti si notavano leggi bruciate e pareti scorbocchiate.
Considerato che nella nostra città esistono queste oasi naturali si spera che vengano rese più accessibili e percorribili e che le autorità competenti valorizzino questi posti rendendoli funzionali e idonei; ciò contribuirebbe a far godere un meraviglioso spettacolo al visitatore e anche a favorire il turismo.

La redazione

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Eufemia Petello

DOCENTI:
Anna Martemucci
Anna Ricci

REDAZIONE:
Classe IV C-IV D

EDICOLA AMICA:
«Ebbe» di Petrelli
Camilla, via S. Francesca, 8

ABBIAMO DECISO
DI OSPITARE LA STORIA
NON SOLO IN BOTTIGLIA

MUSEO PRIMITIVO
Mondovì

MAESTRA IN PRIMITIVO
dal 1952

CONNESSIONI PRODUTTORI E CONSUMATORI
011 999 075022 fax 011 999 970021 info@museoprimitivo.it www.museoprimitivo.it